



CITTÀ DI LECCE

Decreto Sindacale N. 22

Data di registrazione: 27/09/2021

OGGETTO: NOMINA DEL "RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI - D.P.O."

IL SINDACO

Premesso che:

- Il Regolamento Europeo n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati", c.d. GDPR "*General Data Protection Regulation*" è divenuto applicabile a partire dal 25 Maggio 2018;
- Il predetto Regolamento ha introdotto significative innovazioni e presuppone interventi multipli, a livello gestionale, tecnico ed organizzativo, per garantire l'adeguamento alla rinnovata disciplina;
- Tra le novità introdotte dal "GDPR", si richiamano:
 - l'adozione di politiche che tengano in considerazione il rischio costante che un determinato trattamento di dati personali può comportare per i diritti e le libertà degli interessati. Il principio chiave è il cosiddetto «Privacy by design», ossia la garanzia della protezione dei dati fin dalla fase di ideazione e progettazione di un trattamento o di un sistema, e adottare comportamenti che consentano di prevenire possibili problematiche;
 - l'introduzione della figura del «Responsabile della protezione dei dati» D.P.O (artt. 37-38-39) - incaricato di assicurare una gestione corretta dei dati personali e costituisce la figura di riferimento nel processo di attuazione della nuova normativa;
 - l'introduzione del concetto di responsabilizzazione (c.d. Accountability) del Titolare del trattamento;
 - l'introduzione di una rinnovata definizione di dato personale, i nuovi compiti del Titolare e del Personale Autorizzato al trattamento dei dati; il diverso approccio alla valutazione dei rischi; la relativa Valutazione di impatto;

Considerato che, tra i principali obblighi introdotti dal "GDPR" (Regolamento UE 679/2016), pena l'inasprimento delle sanzioni amministrative pecuniarie, si segnalano :

- la nomina del DPO,
- l'adozione del Registro dei Trattamenti (ex art. 30 del GDPR);
- l'adozione delle misure di sicurezza basate sulla prevenzione dei rischi sulla Privacy e sull'utilizzo dei dati necessari per ogni specifico trattamento (Privacy by default);

Presa visione dell'art. 37 del nuovo Regolamento UE 679/2016, il quale stabilisce che:

- il Titolare del trattamento, e se presente il Responsabile del trattamento, designano sistematicamente un Responsabile della protezione dei dati ogniqualvolta il trattamento è effettuato da un'Autorità pubblica o da un Organismo pubblico, eccettuate le Autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni;
- il Responsabile della protezione dei dati è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e delle capacità di assolvere i compiti di cui all'art. 39 (comma 5);
- l'incarico in oggetto può essere attribuito ad un soggetto interno oppure può essere affidato ad un soggetto esterno, chiamato ad assolvere le proprie funzioni e i relativi compiti sulla base di un contratto di servizi stipulato con una persona fisica o giuridica (an. 37 par.6).

Visti:

- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati Personali"* e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE 679/2016, recante *"Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati"*;
- il Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 51;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 - *Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*;
- i provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali.

Visti inoltre:

- lo Statuto Comunale;
- il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss. mm. ii.;

Constatato che i compiti del DPO sono quelli specificatamente attribuiti dall'art. 39 del GDPR, così dettagliati:

- a) informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal

regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;

- b) sorvegliare l'osservanza del presente Regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati, nonché delle misure assunte dal Titolare del trattamento o dal Responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento;
- d) cooperare con l'autorità di controllo;
- e) fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- f) eseguire i propri compiti considerando debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento stesso;
- g) riferire al vertice gerarchico del Titolare del trattamento;
- h) svolgere tutte le attività previste nel "Capitolato speciale".

Inoltre, tenere il Registro delle attività di trattamento sotto la responsabilità del Titolare o del Responsabile ed attenersi alle istruzioni impartite, nonché tutte le attività finalizzate all'espletamento del suddetto incarico;

Rilevato pertanto che la designazione del Responsabile della Protezione dei dati (c.d. DPO) risulta obbligatoria per tutti gli Enti pubblici e le Pubbliche amministrazioni.

Dato atto:

- che stante l'attuale organizzazione dell'Ente, al fine di individuare una figura professionalmente adeguata alla quale garantire la totale indipendenza nell'esecuzione dei propri compiti, si è ritenuto individuare la figura del DPO in un soggetto esterno all'Ente;
- che con Determinazione dirigenziale DSG N° 2211/2021 del 06/09/2021 e successiva integrazione n.2240/2021 dell'08.09.2021, CIG 885649313B, si affidava alla società "LiquidLaw srl", con sede a Lecce in via L. Ariosto 81, Registro Imprese di Lecce, codice fiscale e partita I.V.A. 04966760755, l'incarico di responsabile della protezione dei dati/data protection officer – RPD/DPO e dei servizi di consulenza e formazione finalizzati a garantire l'adeguamento e il mantenimento della "compliance" del comune di Lecce al Regolamento europeo 679/2016 sulla protezione dei dati personali ("GDPR").

Ritenuto che la società "LiquidLaw srl", nonché il Team di lavoro proposto risultano in possesso dei requisiti di legge per l'incarico da conferire e che gli stessi non si trovano in situazioni di conflitto d'interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare

DECRETA

1. La designazione della società "LiquidLaw srl" (Amministratore Unico Prof. Avv. Marco Mancarella nato a Lecce (Le) il 06/07/1974 e residente in via L. Ariosto 81, Codice Fiscale MNCMRC74L06E506A, con sede a Lecce in via L. Ariosto 81, Registro Imprese di Lecce, codice fiscale e partita I.V.A. 04966760755, quale Responsabile della protezione dei dati "*Data Protection Officer*" del Comune di Lecce (per il periodo dal 20/09/2021 al 19/09/2025), individuando quale Referente persona fisica all'interno del Team l'avv. Graziano Garrisi, nato a Lecce il 16.2.1979 - CF GRRGZN79B16E506A.
2. La predetta, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 39, par.1 del RGPD, è incaricata di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:
 - informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal GDPR, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
 - sorvegliare l'osservanza del GDPR, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
 - fornire un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del GDPR; cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
 - fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione; istituire, mantenere ed aggiornare il Registro delle attività di trattamento;
 - cooperare con l'Autorità di controllo e fungere da punto di contatto con la stessa per le questioni connesse alla protezione dei dati personali oppure, eventualmente, consultare il Garante di propria iniziativa;
 - nonché tutte le attività finalizzate all'espletamento del suddetto incarico ed ogni altro compito e funzione necessari al fine di garantire la piena operatività della nuova normativa all'interno dell'Ente ed alla corretta applicazione del Regolamento (UE) 2016/679.
3. I compiti del Responsabile della protezione dei dati ("*Data Protection Officer*") attengono all'insieme del trattamento dei dati del Comune di Lecce;
4. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Il Comune di Lecce si impegna a:

- a) mettere a disposizione del Responsabile della protezione dei dati ("*Data Protection Officer*") le necessarie risorse al fine di consentire l'ottimale svolgimento, in piena autonomia e indipendenza, dei compiti e delle funzioni assegnate;

- b) non rimuovere o penalizzare il D.P.O in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle proprie funzioni.

Per quanto attiene al compenso spettante, si rimanda a quanto disciplinato nella Determina Dirigenziale n. 90 del 28/03/2019 - Reg. Gen. n. 0169/2019 del 28/03/2019 - Stipula RDO n. 2205022.

Il nominativo e i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati saranno resi disponibili tra il personale interno dell'Ente, e comunicati al Garante per la protezione dei dati personali. Inoltre suddetti dati di contatto saranno pubblicati sul sito istituzionale.

Sindaco
Carlo Maria Salvemini / INFOCERT SPA
(Atto sottoscritto digitalmente)